

CORSO PRE AFAM					A		B			
DIPARTIMENTO STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONI			Codice Interno Corso Pre Afam							
STRUMENTO	PIANOFORTE		CPRE/39		Anni Ordinari del Corso di Studio [Abbreviazione del Corso per competenza: Min. 1 anno]					
Area Formativa	Insegnamenti	Tip. Val.	Tip. Lez.	Disciplina	1	2	3	4	5	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	STRUMENTO PRINCIPALE		E	I	Obbligatoria	Sc 20 ore	Sc 20 ore	ECI (A) 20 ore	Sc 20 ore	ECDI 20 ore
TEORIA E LETTURA MUSICALE	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE		E	C	Obbligatoria	Sc 20 ore	Sc 20 ore	Sc 20 ore	Sc 20 ore	ECTM 20 ore

TIPOLOGIA DI ESAMI						Livelli di Competenza		TIPOLOGIA DI LEZIONE		ANTICIPO ESAME COMPETENZE TEORICO-MUSICALI (ECTM)
SC	Promozione ad Anno successivo per Scrutinio Voto pari o superiore a 6	ID	Idoneità	ECTM	Esame di Certificazione Competenze Teorico-Musicali	A	Elementare	I = disciplina individuale	L'allievo può sostenere l'esame di accertamento delle competenze Teorico-Musicali anche in annualità precedenti rispetto all'Esame di Certificazione della Disciplina di indirizzo. Tale prova è aperta anche a candidati privatisti.	
ECI	Esame di Certificazione Intermedia	EL	Esame di Licenza Materie Complementari	ECDI	Esame di Certificazione Disciplina d'Indirizzo	B	Intermedio	C = disciplina collettiva teorica o pratica		
								G = disciplina d'insieme o di gruppo		
								L = laboratorio		

PROGRAMMA DI STUDIO / STRUMENTO PRINCIPALE			METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO		PROGRAMMA D'ESAME CERTIFICAZIONE INTERMEDIA – ECI (A)		
A	STUDI	Scale (MANNINO, SILVESTRI o altri Metodi) Studi (CZERNY, op. 599, 636, 849, 777, 70 esercizi progressivi; HELLER, op. 47; BERTINI, op. 100; LEBERT-STARK, vol. II; POZZOLI, 15 Studi per piccole mani; DUVERNOY, op. 276, 176, 120; KUNZ, 200 canoni; POZZOLI, 50 canoni (dal 26 al 50), 15 studi per le piccole mani; BARTOK, Mikrokosmos vol. II; F.ARLIA, 14 Piccole Composizioni – Ed.Artemide 2007)) [Altri Metodi di equivalente difficoltà a scelta del Docente]				<ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di una scala maggiore con relativa minore estratta a sorte dal candidato (si devono presentare tutte le scale per moto parallelo, nell'estensione di 4 ottave); Esecuzione di uno studio estratto a sorte dal candidato fra 6 presentati tratti dai Metodi indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento"; Esecuzione di un brano <i>ad libitum</i> da: F.Arlia – 14 Piccole Composizioni per Pianoforte; Esecuzione di un brano di Bach estratto a sorte dal candidato fra tre. Uno da "19 Pezzi facili", uno da "Piccoli preludi e fughette o 23 Pezzi facili" e uno da "Invenzioni a due voci"; Esecuzione di una Sonatina di Clementi, Kuhlau, Dussek, Mozart, Beethoven o altro autore; Esecuzione di un brano a scelta; Esecuzione di un brano tratto dal repertorio clavicembalistico italiano; 	
	REPERTORIO	BACH, 19 Pezzi facili, Piccoli preludi e fughette, 23 Pezzi facili, Invenzioni a due voci [Sonatine di CLEMENTI, KUHLAU, MOZART, DUSSEK, BEETHOVEN e altri autori] [Per quanto riguarda i brani, si può attingere dalle raccolte di: SCHUMANN (Album per la gioventù), di clavicembalisti italiani, PROKOFIEV, KABALEVSKI, SCHUBERT, CESI-MARCIANO, KATCHATURIAN, BARTÓK (Mikrokosmos e For Children), CHOPIN: Valzer o Preludi o altri brani di difficoltà superiore]					
OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere i principali elementi organologici dello strumento - Saper controllare l'emotività durante l'esecuzione musicale in maniera adeguata al livello - Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale - Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento brani del repertorio - Saper eseguire facili brani tratti dal repertorio di riferimento							

PROGRAMMA DI STUDIO / STRUMENTO PRINCIPALE			METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO		PROGRAMMA D'ESAME CERTIFICAZIONE FINALE PRE AFAM (Programma della Prova di Ammissione al relativo Corso Propedeutico)		
B	STUDI	Scale (MANNINO, SILVESTRI o altri Metodi) Studi (CZERNY, op. 299; POZZOLI, Studi di media difficoltà; CRAMER, 60 Studi; HELLER, op. 45, 46 e 47; BERTINI, op.134; CLEMENTI, Preludi ed esercizi; F.ARLIA, 14 Piccole Composizioni per Pianoforte (Ed.Artemide - 2007); [Altri studi di difficoltà relativa al corso]				1° PROVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA D'INDIRIZZO (ECDI) <ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore tra cinque presentate dal candidato (<i>per moto parallelo e contrario nell'estensione di 4 ottave</i>); Esecuzione di uno studio estratto dal candidato fra sei presentati tratti dai Metodi indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento"; Esecuzione di un brano <i>ad libitum</i> da: F.Arlia – 14 Piccole Composizioni per Pianoforte (non è possibile ripetere il brano presentato al livello a); Esecuzione di un'Invenzione a tre voci di Bach estratta a sorte dal candidato fra tre presentate; Esecuzione di una sonata (oppure una fantasia o una serie di variazioni) di Haydn, Mozart o Clementi; Esecuzione di un brano romantico o moderno di difficoltà relativa al corso scelto tra i repertori di riferimento; Esecuzione di una Sonata di Cimarosa a scelta; Letture a prima vista. 	
	REPERTORIO	BACH, Invenzioni a 3 voci [Sonate e Variazioni di MOZART, HAYDN, CLEMENTI e BEETHOVEN] [*Per quanto riguarda il brano: CHOPIN, Bolero op. 19; Improvvisi (uno a scelta); Valse (ad esclusione di quello in la minore); Polacca in sol diesis min.; una serie di tre Preludi; SCHUBERT, Improvvisi op. 90 (uno a scelta); SCHUMANN, Carnaval de Vienne; Papillons op. 2* - Scelta da Waldszenen e da Albumblätter (6 brani); LISZT, Rossignol; Consolations (almeno due); DEBUSSY, Children's corner - da eseguirsi anche parzialmente (minimo tre brani); G. SGAMBATI, G. MARTUCCI, M. E. BOSSI, un brano dalle composizioni di media difficoltà. *Schumann: Carnaval de Vienne e Papillons da eseguirsi anche parzialmente (minimo quattro brani). Scelta di Waldszenen e Albumblätter, non meno di 3 pezzi]					
OBIETTIVI E CONOSCENZE: capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi (vocalizzi) e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame.							

PROGRAMMA DI STUDIO / TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE			OBIETTIVI E CONOSCENZE		METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO		2° PROVA RELATIVA ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI TEORICO MUSICALI (ECTM)	
ECTM	1. capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;		ROSSI: Teoria Musicale; POZZOLI: Corso Facile di Solfeggio – I Corso; CIRIACO: I Corso, parte 2°; CIRIACO: Grafia e Ritmo I Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (1° Parte)		2° PROVA RELATIVA ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI TEORICO MUSICALI (ECTM) <ol style="list-style-type: none"> Esecuzione di tre Solfeggi parlati scelti dalla Commissione fra 18 studi presentati dal candidato di cui n. 9 studi tratti da Pozzoli e n. 9 Studi tratti dal Ciriaco I Corso, parte 2°. Letture a prima vista di un facile solfeggio in chiave di Violino e Basso scelto dalla Commissione. Cantare a prima vista un solfeggio senza accompagnamento. Rispondere a domande sulla teoria musicale 			
	2. capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;							
3. capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali;		4. padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.						